

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LII

BARI, 9 NOVEMBRE 2021

n. 138



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 8 novembre 2021, n. 456

DGR n. 1336/2021 e n. 1635/2021. Prelievo in deroga della specie “Storno” ai sensi art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE e dell’art. 19bis della L. n. 157/92 nella “Piana olivetata litoranea tra le Province di Bari e Brindisi”. Individuazione soggetti autorizzati e definizione modalità di verifica periodica dei prelievi. 69052

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PUGLIASVILUPPO 4 novembre 2021, n. 44

APPROVAZIONE AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO ALLA MISURA CUSTODIAMO LE IMPRESE. 69064

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 8 novembre 2021, n. 456

DGR n. 1336/2021 e n. 1635/2021. Prelievo in deroga della specie "Storno" ai sensi art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE e dell'art. 19bis della L. n. 157/92 nella "Piana olivetata litoranea tra le Province di Bari e Brindisi". Individuazione soggetti autorizzati e definizione modalità di verifica periodica dei prelievi.

**Il Dirigente della Sezione
Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

VISTA:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 30 del 19.07.2019 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Benvenuto Cerchiara, e la successiva Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n.17 del 03.11.2021 che proroga, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2021, n. 1734, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 213 del 28.04.2021 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria" al funzionario Sig. G. Cardone;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- l'art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE , l'art. 19bis della L. n. 157/92 , la L.R. n. 30/2007 e le DGR n. 1336/2021 e n. 1635/2021;
- l'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria", confermata dal dirigente del Servizio, dai quali riceve la seguente relazione.

Considerato che:

Con Deliberazione n. 1336 del 04 agosto 2021 e n. 1635 del 15 ottobre 2021, la Giunta Regionale ha autorizzato, al fine di prevenire danni alle colture agricole, il prelievo in deroga della specie "Storno" ai sensi della direttiva 2009/147/CE, art. 9, comma 1, lett. a) e dell'art. 19bis della legge n. 157/92, sulla base di un **programma di intervento**, così riassunto nei suoi elementi essenziali:

1) Area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi"

[territori già destinati alla caccia programmata ricadenti nei comuni di Polignano a Mare, Conversano, Castellana Grotte, Monopoli, Alberobello, Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, San Michele Salentino, Carovigno, S. Vito dei Normanni, Mesagne e Brindisi (Brindisi)]:

- a) limiti quantitativi di massimo prelievo: 8.000 unità;
- b) limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: **n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 40 unità**;
- c) n. massimo di operatori da autorizzare: **200**, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nell'area di intervento o iscritti agli ATC di Bari e Brindisi e, inoltre, anche quelli residenti fuori area e iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione;
- d) condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto;
- e) periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: **10 novembre 2021 – 16 gennaio 2022**.

Con il predetto provvedimento giuntale n. 1336/2021, altresì, è stato dato mandato al Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali di provvedere ad adottare apposita DDS su cui riportare tutti gli atti e le disposizioni necessarie per l'attuazione del prelievo in parola e relativo piano di contenimento.

In applicazione del predetto mandato sono stati adottati i seguenti atti dirigenziali:

- DDS n. 421 del 19 ottobre 2021 con la quale è stato approvato ed adottato lo schema di richiesta di rilascio autorizzazione (tesserino regionale) per il prelievo in deroga della specie "Storno" – annata 2021/2022. Altresì, è stato disposto la modalità di inoltro (via pec o email) della predetta istanza e il relativo periodo di presentazione – dalle ore 09,00 del giorno 22 ottobre 2021 alle ore 16,00 del 28 ottobre 2021. Nella fattispecie è stato previsto l'invio multiplo (fino a tre istanze) per ogni pec o email.

Altresì, è stato contratto affidamento per il servizio di stampa dei relativi tesserini e manifesti murali, debitamente eseguito nei termini sulla base di quelli autorizzati in passato ed ove sono riportate le condizioni del prelievo in deroga nonché tutte le necessarie informazioni ed avvertenze.

A seguito di quanto previsto dalla predetta DDS n. 421/2021 sono state acquisite, agli atti del competente Servizio, numero 264 richieste di rilascio autorizzazioni per il prelievo di che trattasi di cui:

- numero 54 pec con le quali sono state inviate 97 richieste di rilascio autorizzazione di cui n. 89 di residenti in Comuni ricadenti nella "Piana Olivetata" (RCPO) ove è previsto il prelievo, n. 8 residenti negli altri Comuni ricadenti in ATC BA e BR. Dette richieste sono state riportate in apposito elenco denominato **Allegato** depositato presso il competente ufficio;
- numero 147 email con le quali sono state inviate n. 163 richieste di rilascio autorizzazione di cui n. 138 di residenti in Comuni ricadenti nella "Piana Olivetata" (RCPO) ove è previsto il prelievo, n. 22 di residenti negli altri Comuni ricadenti in ATC BA e BR, n. 3 di residenti in altri ATC pugliesi;
- numero 4 istanze pervenute fuori dei previsti termini.

Nella DDS n. 421/2021, in ossequio alle disposizioni di cui alla DGR n. 1336/2021, si riportava testualmente che "il rilascio dell'autorizzazione, attraverso apposito tesserino regionale, per la predetta area di intervento, sarà effettuato, fino alla concorrenza del numero massimo di soggetti previsti dal programma di intervento,

fermo restando le priorità indicate nel programma di intervento per l'area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi", in stretto ordine cronologico, a tal fine farà fede data e ora della pec o dell'e-mail inoltrata. Solo in caso di parità di detti elementi tra le ultime istanze accoglibili in ordine cronologico, si procederà al sorteggio tra le stesse. Ciascun soggetto, pena la non ammissibilità dell'istanza, può avanzare richiesta di autorizzazione (rilascio di tesserino) ove ricorrano le predette condizioni previste e, comunque, per soggetti residenti in Puglia titolari di tesserino venatorio regionale e regolarmente iscritti ad ATC pugliese".

Conseguentemente si è proceduto a stilare **l'elenco degli autorizzati al prelievo in deroga** della specie "Storno" annata 2021/2022 riportato in apposito relativo **ALLEGATO**, parte integrante del presente provvedimento.

Si rende, inoltre, necessario prevedere, da parte dei titolari dell'autorizzazione in parola "**l'obbligo di comunicazione**" del numero cumulativo di capi, della specie di che trattasi, prelevati alle date del 18 – 23 novembre 2021, 2–9--16-23-30 dicembre 2021 e 6-13-18 gennaio 2022, mediante invio comunicazione email a specifico indirizzo regionale riportato nel relativo tesserino regionale. Tale comunicazione, da inviare anche in assenza di prelievi e di variazioni rispetto a quella precedente, necessita al competente Ufficio per verificare il non superamento del quantitativo massimo di prelievo autorizzato (nr. 8.000 capi nell'annata). In caso di mancata comunicazione serve stabilire la sospensione dell'autorizzazione di cui al tesserino rilasciato, fino a quando il titolare non provvederà, che sarà debitamente registrata su apposito link riportato nel sito regionale **foreste.regione.puglia.it/venatoria**, liberamente accessibile e, pertanto, a disposizione anche degli organi di vigilanza. Raggiunto il previsto limite massimo di prelievo individuale è necessario prevedere la sospensione definitiva dell'autorizzazione, da registrare nel predetto sito regionale e comunicata all'interessato.

Per tutto quanto sopra esposto il Funzionario PO ed il Dirigente del Servizio propongono di:

- **prendere atto** di quanto riportato nelle DGR n. 1336 del 07 agosto 2021 e n. 1635 del 15 ottobre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato, al fine di prevenire danni alle colture agricole, il prelievo in deroga della specie "storno" ai sensi della direttiva 2009/147/CE, art. 9, comma 1, lett. a) e dell'art. 19bis della legge n. 157/92, sulla base di un programma di intervento così riassunto nei suoi elementi essenziali:

Area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi"

[territori già destinati alla caccia programmata ricadenti nei comuni di Polignano a Mare, Conversano, Castellana Grotte, Monopoli, Alberobello, Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, San Michele Salentino, Carovigno, S. Vito dei Normanni, Mesagne e Brindisi (Brindisi)]:

- f) limiti quantitativi di massimo prelievo: 8.000 unità;
 - g) limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: **n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 40 unità**;
 - h) n. massimo di operatori da autorizzare: **200**, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nell'area di intervento o iscritti agli ATC di Bari e Brindisi e, inoltre, anche quelli residenti fuori area e iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione;
 - i) condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto;
 - j) periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: **10 novembre 2021 – 16 gennaio 2022**.
- **prendere atto** di quanto riportato nella DDS 421/2021;
 - **approvare** l'elenco degli autorizzati al prelievo in deroga della specie "Storno" annata 2021/2022, riportato nel relativo **ALLEGATO**, parte integrante del presente provvedimento, stilato in osservanza delle condizioni di cui alle DGR n. 1336/2021, n. 1635/2021 e DDS n. 421/2021;
 - **prevedere**, da parte dei titolari dell'autorizzazione in parola "**l'obbligo di comunicazione**" del numero cumulativo di capi, della specie di che trattasi, prelevati alle date del 18 – 23 novembre 2021, 2–9--16-

23-30 dicembre 2021 e 6-13-18 gennaio 2022, mediante invio comunicazione **email a specifico indirizzo regionale riportato nel relativo tesserino regionale**. Tale comunicazione, da inviare anche in assenza di prelievi e di variazioni rispetto a quella precedente, necessita al competente Ufficio per verificare il non superamento del quantitativo massimo di prelievo autorizzato (nr. 8.000 capi nell'annata). In caso di mancata comunicazione serve stabilire la sospensione temporanea dell'autorizzazione di cui al tesserino rilasciato, fino a quando il titolare non provvederà a tanto e che sarà debitamente registrata su apposito link riportato nel sito regionale foreste.regione.puglia.it/venatoria, liberamente accessibile e, pertanto, a disposizione anche degli organi di vigilanza;

- **stabilire** che, raggiunto il previsto limite massimo di prelievo individuale, è necessario prevedere la sospensione definitiva dell'autorizzazione, da registrare nel predetto sito regionale e comunicata all'interessato;
- **pubblicare** il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Sezione.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessario ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. Sig. Giuseppe Cardone

Il Dirigente del Servizio dr. Benvenuto Cerchiara

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione

degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto riportato nelle DGR n. 1336 del 07 agosto 2021 e n. 1635 del 15 ottobre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato, al fine di prevenire danni alle colture agricole, il prelievo in deroga della specie "storno" ai sensi della direttiva 2009/147/CE, art. 9, comma 1, lett. a) e dell'art. 19bis della legge n. 157/92, sulla base di un programma di intervento così riassunto nei suoi elementi essenziali:

Area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi"

[territori già destinati alla caccia programmata ricadenti nei comuni di Polignano a Mare, Conversano, Castellana Grotte, Monopoli, Alberobello, Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, San Michele Salentino, Carovigno, S. Vito dei Normanni, Mesagne e Brindisi (Brindisi)]:

- k) limiti quantitativi di massimo prelievo: 8.000 unità;
 - l) limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: **n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 40 unità**;
 - m) n. massimo di operatori da autorizzare: **200**, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nell'area di intervento o iscritti agli ATC di Bari e Brindisi e, inoltre, anche quelli residenti fuori area e iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione;
 - n) condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto;
 - o) periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: **10 novembre 2021 – 16 gennaio 2022**.
- **di prendere atto** di quanto riportato nella DDS 421/2021;
 - **di approvare** l'elenco degli autorizzati al prelievo in deroga della specie "Storno" annata 2021/2022, riportato nel relativo **ALLEGATO**, parte integrante del presente provvedimento, stilato in osservanza delle condizioni di cui alle DGR n. 1336/2021, n. 1635/2021 e DDS n. 421/2021;
 - **di prevedere**, da parte dei titolari dell'autorizzazione in parola **"l'obbligo di comunicazione" del numero cumulativo di capi, della specie di che trattasi, prelevati alle date del 18 – 23 novembre 2021, 2--9--16-23-30 dicembre 2021 e 6-13-18 gennaio 2022**, mediante invio comunicazione **email a specifico indirizzo regionale riportato nel relativo tesserino regionale**. Tale comunicazione, da inviare anche in assenza di prelievi e di variazioni rispetto a quella precedente, necessita al competente Ufficio per verificare il non superamento del quantitativo massimo di prelievo autorizzato (nr. 8.000 capi nell'annata). In caso di mancata comunicazione serve stabilire la sospensione temporanea dell'autorizzazione di cui al tesserino rilasciato, fino a quando il titolare non provvederà a tanto e che sarà debitamente registrata su apposito link riportato nel sito regionale **foreste.regione.puglia.it/venatoria**, liberamente accessibile e, pertanto, a disposizione anche degli organi di vigilanza;
 - **di stabilire** che, raggiunto il previsto limite massimo di prelievo individuale, è necessario prevedere la sospensione definitiva dell'autorizzazione, da registrare nel predetto sito regionale e comunicata all'interessato;

Il presente atto, composto di n. 08 facciate e n. 01 ALLEGATO (nr. 06 fogli), firmati digitalmente:

- è immediatamente esecutivo;

- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della G.R, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà notificato ai competenti organi di vigilanza presenti sul territorio (Sezione Vigilanza regionale e Carabinieri Forestale);
- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali regione.puglia.it;
- sarà inviato telematicamente dal responsabile del procedimento all'Assessorato Regionale all'Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste. (email: assessore.agricoltura@regione.puglia.it).

Il Dirigente della Sezione
(Dr. Domenico CAMPANILE)

ALLEGATO - Elenco autorizzati prelievo in deroga (Storno) annata 2021/22

Nr	Cognome e nome	Comune di residenza	Rif. All. P e E
186	Addomada Giovanni	Ceglie Messapica	* 40P
68	Amico Antonio	Ceglie Messapica	* 15P
110	Amico Vincenzo	Ceglie Messapica	* 67E
116	Annese Antonio	Fasano	* 73E
124	Antico Giuseppe	Ceglie Messapica	* 28P
146	Antico Martino	Ceglie Messapica	* 97E
81	Apruzzese Raffaele	Ceglie Messapica	* 19P
112	Argentiero Gioacchino (1968)	Ceglie Messapica	* 69E
117	Argentiero Gioacchino (1972)	Ceglie Messapica	* 74E
188	Argentiero Domenico	Ceglie Messapica	* 40P
74	Baccaro Nicola	Fasano	* 50E
101	Barletta Mario	Ceglie Messapica	* 58E
102	Barletta Oronzo	San Michele Salentino	* 59E
45	Barletta Rocco	Ceglie Messapica	* 7P
40	Barletta Valerio	Ceglie Messapica	* 5P
105	Bellanova Daniele	Ceglie Messapica	* 62E
122	Bellanova Dario	Ceglie Messapica	* 78E
179	Bellanova Giuseppe	Ceglie Messapica	* 38P
187	Bellanova Pietro (1983)	Ceglie Messapica	* 40P
135	Bellanova Pietro (1957)	Ceglie Messapica	* 30P
195	Bellanova Salvatore	Ceglie Messapica	* 131E
185	Bellino Francesco	Castellana Grotte	* 129E
144	Boselli Giovanni	Fasano	* 32P
145	Boselli Vittorio	Fasano	* 33P
95	Brancasi Vincenzo Vito	Carovigno	* 55E
136	Brandi Giovanni	Carovigno	* 87E
194	Brunetti Giuseppe	Fasano	* 43P
70	Bruno Arcangelo	Ceglie Messapica	* 16P
85	Bufano Giuseppe	Ceglie Messapica	* 20P
171	Bufano Ivano	Ceglie Messapica	* 117E
10	Caccetta Emilio	Carovigno	* 9E
11	Caccetta Vincenzo	Carovigno	* 9E
30	Calabrese Vito Enzo Valentino	Carovigno	* 26E
128	Caliandro Pietro Paolo	Ceglie Messapica	* 82E
121	Caramia Diego	Ceglie Messapica	* 78E
82	Caramia Paolo	Ceglie Messapica	* 19P

55	Cardone Angelo	Locorotondo	* 10P
4	Cardone Giovanni	Locorotondo	* 5E
56	Cardone Giuseppe (1969)	Locorotondo	* 11P
5	Cardone Giuseppe (1970)	Locorotondo	* 5E
90	Caroli Roberto	Ceglie Messapica	* 22P
35	Carone Antonio	Conversano	* 31E
54	Cassese Giancarlo	San Michele Salentino	* 9P
184	Cavallo Antonio	Ceglie Messapica	* 39P
100	Cavallo Roberto	Ceglie Messapica	* 57E
46	Cerasino Pasqualino	Carovigno	* 39E
69	Cito Giovanni	Ceglie Messapica	* 16P
152	Cofano Donato	Fasano	* 103E
76	Colella Antonio	Carovigno	* 17P
176	Colucci Giuseppe	Fasano	* 125E
190	D'Ernesto Luciano	Carovigno	* 41P
38	Debellis Gianni	Conversano	* 32E
66	Dematteis Cosimo	Ceglie Messapica	* 15P
24	Demichele Pietro	Conversano	* 18E
178	Demitri Pietro	Ceglie Messapica	* 38P
161	Demitri Rocco	Ceglie Messapica	* 35P
150	Demola Ignazio	Fasano	* 101E
148	Diceglie Vito	Fasano	* 99E
47	Dicembre Pompeo	Ceglie Messapica	* 40E
33	Dipietrangelo Francesco	Mesagne	* 29E
149	Donnaloia Giambattista	Fasano	* 100E
123	Donnaloia Giuseppe	Fasano	* 80E
189	Dragone Piero	Fasano	* 130E
17	Elia Marco	Ceglie Messapica	* 14E
111	Elia Michele	Ceglie Messapica	* 68E
50	Elia Oronzo	Ceglie Messapica	* 43E
141	Elia Paolo	Ceglie Messapica	* 31P
140	Elia Simone	Ceglie Messapica	* 31P
26	Epicoco Vincenzo	Ceglie Messapica	* 22E
34	Errico Angelo	Ceglie Messapica	* 30E
22	Fanizza Giuseppe	Fasano	* 16E
163	Fedele Orazio Antonio	Carovigno	* 110E
93	Fagnelli Francesco	Ceglie Messapica	* 54E
192	Franceschini Giovanni	Cisternino	* 43P
175	Franco Antonio	Ceglie Messapica	* 123E
125	Franco Cosimo	Ceglie Messapica	* 28P

158	Fusco Francesco	Carovigno	* 108E
196	Gallone Francesco	Ceglie Messapica	* 132E
173	Gallone Ivan Riccardo	Ceglie Messapica	* 121E
89	Gallone Pietro	Ceglie Messapica	* 21P
98	Gasparro Paolo	Ceglie Messapica	* 25P
151	Giacovelli Felice	Fasano	* 102E
73	Giannoccaro Eliseo	Fasano	* 49E
119	Gioia Angelo	Ceglie Messapica	* 76E
58	Gioia Antonio	Ceglie Messapica	* 12P
27	Gioia Diego	Ceglie Messapica	* 24E
59	Gioia Giuseppe	Ceglie Messapica	* 12P
162	Guarini Antonio	Carovigno	* 109E
104	Idrontino Domenico	Ceglie Messapica	* 61E
39	L'Abbate Domenico	Conversano	* 32E
75	Lacirignola Saverio	Mesagne	* 51E
62	Lacorte Oronzo	Ceglie Messapica	* 13P
25	Laneve Francesco	Ceglie Messapica	* 21E
20	Laneve Mario	Ceglie Messapica	* 2P
28	Laneve Vito Lorenzo	Ceglie Messapica	* 4P
12	Lanzilotti Vitantonio	Carovigno	* 9E
155	Lanzilotti Vito Antonio	Carovigno	* 104E
43	Ledonne Roberto	Ceglie Messapica	* 35E
169	Leggiero Giuseppe	Monopoli	* 115E
132	Legrottaglie Giovanni	Fasano	* 85E
18	Leo Francesco Romano	Ceglie Messapica	* 14E
97	Leo Giuseppe	Ceglie Messapica	* 25P
86	Leone Cosimo	Ceglie Messapica	* 20P
92	Leone Giacomo	Ceglie Messapica	* 22P
198	Leuzzi Francesco	Ceglie Messapica	* 44P
61	Leuzzi Oronzo	Ceglie Messapica	* 13P
36	Lieggi Giuseppe	Conversano	* 31E
177	Ligorio Giovanni	San Michele Salentino	* 127E
197	Ligorio Oronzo	Ceglie Messapica	* 44P
181	Liuzzi Donato	Fasano	* 128E
37	Lombardi Raffaele	Conversano	* 31E
42	Loparco Martino	Ceglie Messapica	* 6P
193	Losavio Giacomo	Fasano	* 43P
96	Maggi Tommaso	Ceglie Messapica	* 25P
9	Magri Sergio Bruno	Mesagne	* 8E
200	Marseglia Vittorio	Ceglie Messapica	* 45P

174	Martinelli Cosimo	San Michele Salentino	* 122E
19	Martino Nicola	Ceglie Messapica	* 14E
31	Marzio Antonio	Carovigno	* 27E
157	Marzio Domenico	Carovigno	* 107E
63	Massafra Giuseppe	Ceglie Messapica	* 14P
14	Mazzotta Salvatore	Fasano	* 11E
165	Menga Giuseppe	Carovigno	* 112E
49	Menga Pierfranco	Cisternino	* 42E
1	Miccoli Antonio	Ostuni	* 2E
139	Miccoli Biagio	San Michele Salentino	* 91E
2	Miccoli Luigi	Ostuni	* 3E
13	Miccoli Saverio	Ostuni	* 10E
133	Mileti Antonio	Fasano	* 86E
23	Milone Francesco	Ostuni	* 17E
72	Minò Orazio	Fasano	* 48E
108	Monaco Angelo Quirico	Ceglie Messapica	* 65E
159	Monaco Antonio	Ceglie Messapica	* 35P
113	Monaco Nicola	Ceglie Messapica	* 70E
129	Monaco Rocco (1957)	Ceglie Messapica	* 83E
15	Monaco Rocco (1976)	Ceglie Messapica	* 12E
147	Moretti Silvestro	Fasano	* 98E
183	Nacci Cosimo	Ceglie Messapica	* 39P
91	Nacci Luca	Ceglie Messapica	* 22P
7	Nannavecchia Roberto	Ceglie Messapica	* 7E
156	Natale Antonio	Carovigno	* 106E
167	Natola Giuseppe	Carovigno	* 114E
52	Natola Luigi	Fasano	* 45E
137	Natola Vincenzo	Carovigno	* 88E
87	Nigro Maria	Ceglie Messapica	* 21P
88	Nigro Oronzo	Ceglie Messapica	* 21P
103	Nisi Vito	Ceglie Messapica	* 60E
154	Ostuni Antonello	Fasano	* 34P
168	Ostuni Antonio	Fasano	* 36P
153	Ostuni Sante	Fasano	* 34P
16	Pagliara Carmelo	Mesagne	* 13E
114	Palmisano Giovanni	Ceglie Messapica	* 70E
64	Palmisano Giuseppe	Ceglie Messapica	* 14P
130	Pannofino Francesco	Ceglie Messapica	* 84E
131	Pannofino Giuseppe	Ceglie Messapica	* 84E
53	Patruno Nunzio	Monopoli	* 46E

170	Pepe Francesco	Ceglie Messapica	* 116E
41	Pezzolla Angelo Salvatore	Ostuni	* 33E
118	Pinto Francesco	Brindisi	* 75E
71	Puppi Giuseppe	Ceglie Messapica	* 16P
21	Quartulli Giacomo	Ostuni	* 15E
48	Ricci Agostino	Ceglie Messapica	* 41E
29	Rollo Roberto	Brindisi	* 25E
44	Roma Pasquale	Ceglie Messapica	* 35E
77	Rubino Vincenzo	Fasano	* 52E
164	Ruggiero Marco	Ceglie Messapica	* 45P
126	Ruggiero Vito	Ceglie Messapica	* 28P
65	Salonna Vito Santo (1974)	Ceglie Messapica	* 14P
57	Salonna Vito Santo (1965)	Ceglie Messapica	* 12P
199	Santacroce Giuseppe	Ceglie Messapica	* 44P
8	Santoro Cosimo	Ceglie Messapica	* 7E
109	Sarcinella Roberto	Ceglie Messapica	* 66E
79	Scatigna Francesco	Ceglie Messapica	* 18P
191	Scisci Salvatore	Fasano	* 42P
172	Simeone Cosimo	Ceglie Messapica	* 118E
143	Spina Vito	Mesagne	* 92E
134	Sportelli Vincenzo	Ceglie Messapica	* 29P
160	Suma Antonio	Ceglie Messapica	* 35P
6	Suma Davide	Ceglie Messapica	* 6E
142	Suma Domenico	Ceglie Messapica	* 31P
83	Suma Felice	Ceglie Messapica	* 19P
51	Suma Tommaso	Ceglie Messapica	* 43E
3	Suma Umberto	Ceglie Messapica	* 4E
127	Tarì Vito	Ceglie Messapica	* 81E
32	Trinchera Vincenza	Ostuni	* 28E
94	Turchiarulo Bernardino	Fasano	* 24P
115	Uggenti Silvio	Carovigno	* 90E
182	Urgesi Pietro	Ceglie Messapica	* 39P
60	Urgesi Rocco	Ceglie Messapica	* 13P
67	Urgesi Vito	Ceglie Messapica	* 15P
120	Urso Cosimo (1993)	Ceglie Messapica	* 77E
180	Urso Cosimo (1977)	Ceglie Messapica	* 38P
84	Urso Domenico (1949)	Ceglie Messapica	* 20P
78	Urso Domenico (1952)	Ceglie Messapica	* 18P
166	Urso Sante Pietro	Carovigno	* 113E
99	Urso Vincenzo	Ceglie Messapica	* 56E

138	Vasta Michele Arcangelo	Ostuni	* 90E
107	Vitale Francesco	Ceglie Messapica	* 64E
80	Zaccaria Walter	Ceglie Messapica	* 18P
106	Zizzi Giovanni	Cisternino	* 63E

RCPO = Residente in Comune Piana Olivetata (dgr n. 1336/2021 e dgr n. 1635/2021)

E = email **P = pec**

Il presente allegato è composto da n. 06 (sei) fogli (01 facciata)

Il Dirigente del Servizio
(dr Benvenuto Cerchiara)



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PUGLIASVILUPPO 4 novembre 2021, n. 44

APPROVAZIONE AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO ALLA MISURA CUSTODIAMO LE IMPRESE.

Premesso che:

- con Comunicazione (2020) 112 del 13 marzo 2020 (di seguito “Comunicazione CRII”), la Commissione ha comunicato al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea, alla Banca Europea per gli Investimenti e all’Eurogruppo, la necessità di adottare una serie di misure coordinate a livello europeo e un approccio comune chiaro e coerente per la gestione dell’emergenza da pandemia. In particolare, ha anticipato che per affrontare l’emergenza derivante dal Covid19 farà uso di tutti gli strumenti a sua disposizione per contrastare e ridurre le conseguenze socioeconomiche della pandemia, garantendo l’integrità del mercato comune;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework) e successive modifiche ed emendamenti che hanno istituito un “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”, che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l’economia durante l’emergenza;
- con il D.L. n. 34 del 19.05.2020, come da ultimo emendato dall’art. 28 del D.L. n. 41/2021 è stato approvato il “Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del Covid-19 - Temporary Framework” (con particolare riferimento all’art.54), notificato dallo Stato membro Italia e da ultimo autorizzato dalla Commissione Europea, giusta Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021;
- con D.G.R. 1379/2021 del 4 agosto 2021, la Giunta Regionale ha ravvisato la necessità di prevedere un’ulteriore misura straordinaria in grado di offrire alle PMI del territorio un ristoro in ragione delle perdite subite nel corso del 2021 a causa della chiusura dell’attività imposta dai decreti emergenziali;
- con la medesima D.G.R. 1379/2021 del 4 agosto 2021, la Giunta Regionale ha altresì ravvisato la necessità di predisporre la proposta di avviso di “Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 – “Custodiamo le imprese” approvando le relative linee di indirizzo;
- con la medesima D.G.R. 1379/2021 del 4 agosto 2021, la Giunta Regionale ha delegato la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad avviare la procedura per l’affidamento della gestione dello strumento alla società in house Puglia Sviluppo S.p.A., inclusa la verifica di congruità dell’offerta ai sensi dell’art. 192 del D.Lgs.n. 50/2016;
- con D.G.R. 1480/2021 del 15 settembre 2021, la Giunta Regionale, con riferimento all’Avviso “Custodiamo le imprese”, ha istituito ulteriori nuovi capitoli in parte spesa con variazione compensativa al Bilancio finanziario di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.;
- con D.G.R. 1670 del 15/10/2021, la Giunta Regionale ha deliberato di conferire alla società Puglia Sviluppo S.p.A. l’incarico di gestione dell’avviso, inclusa l’approvazione del bando, delegando alla sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi i successivi provvedimenti necessari alla contrattualizzazione e gestione del contratto;
- con la medesima D.G.R. 1670 del 15/10/2021, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e la società Puglia Sviluppo S.p.A. per la gestione dell’avviso della misura Custodiamo le Imprese ed ha deliberato di procedere alla parziale modifica delle linee di indirizzo dell’avviso;
- in data 04/11/2021 è stata sottoscritta la convenzione tra la Regione Puglia e la società Puglia Sviluppo S.p.A. per la gestione dell’avviso della misura Custodiamo le Imprese.

Considerato che:

- è necessario procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell’Avviso per la presentazione delle istanze di accesso alla misura Custodiamo le Imprese, ai sensi del punto 22 del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”

adottato dalla Commissione Europea con Comunicazione del 19/03/2020.

Tanto premesso e considerato, il Direttore Generale di Puglia Sviluppo

DETERMINA

1. di approvare lo schema di Avviso pubblico completo degli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato agli uffici competenti per la pubblicazione dell'avviso sul BURP e sul portale regionale www.sistema.puglia.it.

Modugno (BA), 04/11/2021

Dott. Antonio De Vito
Direttore Generale

pugliasviluppo

Azionista Unico Regione Puglia



Unione Europea



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

CUSTODIAMO LE IMPRESE

Misura straordinaria di Aiuto adottata in conformità all'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021 (nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 - Temporary Framework", nello specifico Sezione 3.1), notificato dallo Stato membro Italia e da ultimo autorizzato dalla Commissione Europea, giusta Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021.

Premessa

- La diffusione su scala globale dell'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 - iniziata in Italia a febbraio 2020 - ha prodotto e continua a produrre conseguenze economiche e sociali senza precedenti, dai tratti unici e peculiari legati alla chiusura forzata delle attività, alla riduzione della mobilità delle persone, all'attuazione delle norme di distanziamento interpersonale, ai massicci interventi pubblici in ambito monetario e fiscale e, non da ultimo, ai cambiamenti indotti nei comportamenti di persone, imprese e pubbliche amministrazioni.
- La misura straordinaria "Custodiamo le imprese" intende offrire, alle PMI del territorio, una sovvenzione diretta finalizzata ad accompagnarle verso la ripartenza.
- L'approccio strategico adottato per la definizione della misura straordinaria di Aiuto, che trova la sua base giuridica nazionale nel Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34/2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021, si inserisce nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (Temporary Framework)" con cui la Commissione Europea ha stabilito, giusta Comunicazione C(2020) 1863 final del 19.03.2020 e ss.mm.ii., che, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 107, par.3, lett. b), sono compatibili con il mercato interno gli Aiuti destinati a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro.
- La misura, pertanto, è adottata in conformità all'art. 54 del succitato Regime Quadro, notificato dallo Stato membro Italia ed autorizzato dalla Commissione Europea, giusta Decisione C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, emendata con Decisione C (2020) 6341 dell'11 settembre 2020, successivamente modificata con Decisione C(2020) 9121 final del 10 dicembre 2020 e da ultimo modificata con Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021.
- Le disposizioni di cui al presente Avviso sono conformi all'Aiuto di Stato SA. 57021 - Italia - Covid-19 - Regime Quadro del 21 maggio 2020, approvato dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 108 del TFUE.
- In conformità a quanto previsto dal punto 22) della Comunicazione della Commissione n. 1863/2020 e ss.mm.ii., gli Aiuti di cui al presente Avviso sono considerati compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:
 - l'importo complessivo dell'Aiuto non supera 1.800.000 EUR per impresa. L'aiuto viene concesso sotto forma di sovvenzione diretta, a condizione che il valore nominale totale di tali misure rimanga al di sotto del massimale di 1.800.000 EUR per impresa; tutti i valori utilizzati devono essere al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. (Ai fini della determinazione delle soglie massime di importi da concedere e regole sul cumulo dei contributi si tiene conto della nozione di impresa richiamata nel TFUE, ossia della singola unità economica, anche nel caso in cui un'unità economica comprenda diverse entità giuridiche.);
 - l'Aiuto è concesso sulla base di un regime con budget previsionale;
 - l'Aiuto non può essere concesso ad imprese che si trovavano già in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) al 31 dicembre 2019; in deroga a quanto precede, gli aiuti possono essere concessi alle microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione.
- Gli Aiuti di cui alla presente misura straordinaria potranno essere concessi sino al 31/12/2021, fatte salve eventuali proroghe consentite ai sensi del Temporary Framework.
- La gestione del presente strumento è di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi, che, procederà all'attuazione per il tramite dell'Organismo Delegato Puglia Sviluppo S.p.A.

Art. 1 - Oggetto, finalità e dotazione finanziaria

1. Il presente Avviso è adottato per far fronte alle esigenze delle MPMI pugliesi derivanti dalle ripercussioni economiche causate dall'emergenza epidemiologia Covid-19, perseguendo quali finalità principali:
 - garantire la continuità dell'operatività aziendale sostenendo le carenze di capitale circolante (liquidità) generate dall'emergenza da Covid-19;
 - la salvaguardia dei livelli occupazionali.
2. Il target specifico di questa nuova misura straordinaria di Aiuto è dato dalle MPMI pugliesi che hanno dovuto sospendere la propria attività d'impresa nel corso del periodo 2021 con conseguente perdurare della crisi di liquidità derivante dall'emergenza epidemiologica Covid-19 e che non sono state destinatarie di ulteriori e specifici aiuti previsti dalla Regione Puglia.
3. La dotazione finanziaria è pari a euro 46.218.119,97 come ristori ai sensi del D.L. 137/2020, D.L. 41/2021 e D.L. 73/2021 così come deliberato con DGR n. 1379 del 4/8/2021.

Art. 2 - Soggetti beneficiari e campo di applicazione

1. Le domande di agevolazione possono essere presentate da microimprese, da imprese di piccola dimensione e da medie imprese (MPMI), come da definizione di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, recepita in Italia con Decreto MAP del 18/04/2005, che abbiano una o più sedi operative in Puglia.
2. Il soggetto proponente, con riferimento alla/e sede/i in Puglia, non deve aver conseguito, a prescindere dalla sua dimensione aziendale di MPMI definita secondo la normativa sopra richiamata, un fatturato complessivamente superiore ai 10.000.000,00 di euro nell'esercizio 2020.
3. Le imprese proponenti devono essere costituite, iscritte al Registro Imprese e già attive, c/o la sede pugliese, alla data del 1° luglio 2019.
4. L'attività avviata dall'impresa proponente entro la data del 1° luglio 2019 ed esercitata in via prevalente alla data di presentazione della domanda delle agevolazioni previste dal presente Avviso deve essere identificata da uno dei codici Ateco ammissibili elencati nell'**Allegato 1** parte integrante del presente Avviso.
5. Come conseguenza dell'epidemia Covid-19 e delle misure di contenimento della stessa, il soggetto proponente, con riferimento all'attività esercitata c/o la/e sede/i pugliese/i, deve aver conseguito un fatturato, nel periodo 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021, pari a non oltre il 70% di quello conseguito nel periodo 1° luglio 2019 - 30 giugno 2020 (dal confronto tra i due periodi deve risultare un decremento almeno pari al 30%). Al fine di dimensionare i fatturati da confrontare è da considerarsi la sola voce di Conto Economico: "ricavi delle vendite e delle prestazioni".
6. Non potranno presentare istanza di agevolazione le imprese che, alla data di apertura dei termini per la partecipazione al presente avviso, abbiano già ottenuto la concessione di agevolazioni o abbiano istruttorie in corso a valere sulle misure regionali pubblicate sul BURP n. 80 del 04/06/2020 e sul BURP n. 132 del 21/10/2021 e definite come "prestiti LIFT":
 - il Fondo Microprestito,
 - la misura Titolo II Capo 3 Circolante,
 - la misura Titolo II Capo 6 Circolante.
7. Tutti i soggetti proponenti, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, devono:
 - a. essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle Imprese;
 - b. essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti;
 - c. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - d. non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
 - e. aver restituito somme erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
 - f. non trovarsi, al 31 dicembre 2019, nella condizione di impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà; in deroga a quanto precede, gli aiuti possono essere concessi alle microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione;
 - g. non essere in stato di fallimento, procedura concorsuale, liquidazione volontaria, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - h. operare nel rispetto delle vigenti norme con riferimento agli obblighi contributivi, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente;
 - i. adottare ed applicare i contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme nazionali e regionali vigenti in materia di disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare;
 - j. essere in regola con la normativa antimafia di cui al D.Lgs. del 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii;
 - k. possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Soggetto proponente non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. dell'8

giugno 2001, n.231 e ss.mm.ii, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

Art. 3 - Contributo concedibile

1. Le agevolazioni concesse saranno erogate ai destinatari nella forma di sovvenzioni.
2. Premesso quanto anticipato nell'art. 2 comma 5 quale requisito di accesso (il fatturato conseguito nel periodo 1° luglio 2020 - 30 giugno 2021 deve essere pari a non oltre il 70% di quello conseguito nel periodo 1° luglio 2019 - 30 giugno 2020), l'importo della sovvenzione, che non potrà essere superiore ad € 25.000,00, sarà calcolato come segue:
 - I. calcolo del decremento di fatturato ottenuto confrontando i ricavi relativi al periodo 1° luglio 2020 - 30 giugno 2021 con quelli relativi al periodo 1° luglio 2019 - 30 giugno 2020. Al fine di dimensionare i fatturati da confrontare, è da considerarsi la sola voce di Conto Economico: "ricavi delle vendite e delle prestazioni".
 - II. Definizione del valore pari al 30% del decremento calcolato al punto precedente.
 - III. Qualora l'importo di cui al punto precedente risulti essere superiore ad € 25.000,00, l'agevolazione sarà ridotta a tale valore massimo. Qualora l'importo teorico dell'agevolazione (30% del decremento del fatturato) sia di importo inferiore a tale massimale, sarà concesso tale minore importo.

Art. 4 - Modalità di presentazione dell'istanza di agevolazione

1. A partire **dalla data di pubblicazione del presente Avviso** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia **e fino alle ore 12.00 del 9/12/2021**, salvo esaurimento delle risorse disponibili, possono essere trasmesse dai proponenti le istanze di agevolazione.
2. Per la presentazione dell'istanza, il soggetto proponente si dovrà avvalere, pena l'inammissibilità della stessa, del sistema informatico/telematico disponibile sul sito Internet www.custodiamoleimprese.regione.puglia.it. Al medesimo indirizzo è possibile ricevere assistenza sull'utilizzo della procedura telematica oltre che informazioni e chiarimenti sulle caratteristiche della misura.
3. L'istanza di sovvenzione deve essere presentata, pena l'inammissibilità della stessa, accedendo, tramite credenziali SPID persona di livello 2, C.N.S. o C.I.E., al portale www.custodiamoleimprese.regione.puglia.it, ove è disponibile il documento "Iter Procedurale" che descrive come procedere operativamente all'elaborazione e alla trasmissione dell'istanza di partecipazione al presente Avviso, oltre al Supporto Tecnico, che può essere richiesto accedendo al form "Richiedi info".
4. L'istanza di agevolazione è redatta e inviata per via telematica, in conformità con il modello di cui all'Allegato 2.
5. All'istanza dovrà essere allegata:
 - idonea documentazione contabile (prospetti liquidazioni IVA dei periodi di riferimento per il calcolo dei fatturati da confrontare) o, in alternativa, asseverazione redatta da professionista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il rispetto degli obblighi contributivi.
6. A seguito della compilazione dell'istanza telematica, il sistema genererà un file .pdf conforme all'Allegato 2 che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare / legale rappresentante del soggetto proponente, caricato sul portale e trasmesso mediante la medesima piattaforma. L'istanza include, tra l'altro, la dichiarazione (resa ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000) del possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 2.
7. A conferma dell'avvenuta trasmissione il sistema genererà una "**ricevuta di avvenuta trasmissione**" contenente il codice identificativo (ID) attribuito all'istanza.
8. La procedura di presentazione dell'istanza potrà considerarsi conclusa solo all'atto di ricevimento della ricevuta di avvenuta trasmissione. Pertanto, qualora il Soggetto istante compili tutti i campi ed effettui l'upload dell'istanza firmata digitalmente senza perfezionare l'iter attraverso la funzione di trasmissione dell'istanza, ovvero nel caso in cui non riceva dal sistema la "ricevuta di avvenuta trasmissione", l'istanza si considererà come non prodotta. A seguito di perfezionamento dell'invio, l'istanza sarà immodificabile.
9. Il Soggetto proponente può candidare un'unica istanza di sovvenzione.
10. Il Soggetto proponente potrà presentare una nuova istanza:
 - in caso di esplicita rinuncia alla prima domanda presentata,
 - nell'ipotesi in cui l'istanza presentata risulti non ammissibile.

Art. 5 - Modalità di valutazione delle istanze di agevolazione

1. Le istanze di sovvenzione saranno valutate dall'Organismo Delegato Puglia Sviluppo S.p.a. secondo l'ordine cronologico di invio telematico e fino a concorrenza delle risorse disponibili per il presente Avviso.
2. L'individuazione delle operazioni ammissibili avverrà attraverso procedura "automatica", considerato che per l'attuazione della misura non è da effettuarsi alcuna valutazione tecnica, economica e finanziaria su un "programma di spesa".
3. Si procederà, pertanto, ad una valutazione diretta ad accertare la verifica della completezza e conformità formale dell'istanza presentata nonché della sussistenza dei requisiti minimi richiesti dall'art. 2 del presente Avviso:
 - rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione dell'istanza di sovvenzione;

- completezza e regolarità dell'istanza;
 - coerenza/correttezza dei dati e delle informazioni rese;
 - eleggibilità del Soggetto proponente.
4. Non saranno, pertanto, considerate ammissibili le istanze:
 - presentate con modalità diverse dalla piattaforma disponibile su www.custodiamoleimprese.regione.puglia.it;
 - trasmesse dopo le ore 12.00 del 9/12/2021 o il minor termine comunicato da Puglia Sviluppo in caso di esaurimento delle risorse mediante pubblicazione sulla piattaforma dedicata alla misura;
 - predisposte in maniera difforme dalle disposizioni dettate dal presente Avviso e dai suoi allegati;
 - non sottoscritte digitalmente (con firma elettronica in corso di validità) dal titolare / legale rappresentante dell'impresa proponente.
 5. Durante la fase istruttoria Puglia Sviluppo, ove necessario, potrà avvalersi di banche dati e di ogni altro mezzo idoneo ad acquisire informazioni utili all'istruttoria dell'istanza.
 6. L'importo dell'agevolazione ammissibile, nei limiti di quanto previsto al precedente art. 3, potrà essere rideterminato da Puglia Sviluppo in relazione agli esiti delle relative verifiche.
 7. Qualora nello svolgimento dell'esame istruttorio si ravvisi la necessità di ulteriori chiarimenti/integrazioni, Puglia Sviluppo assegnerà un termine, non superiore a 15 giorni, affinché il soggetto proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, Puglia Sviluppo S.p.A. concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.
 8. L'eventuale documentazione integrativa, firmata digitalmente dal titolare / legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere trasmessa esclusivamente utilizzando la piattaforma.
 9. Non sarà ritenuta come validamente prodotta la documentazione di riscontro:
 - priva della firma digitale del Soggetto legittimato a rappresentare l'impresa;
 - sottoscritta con una firma digitale non valida.
 10. La Regione Puglia e Puglia Sviluppo si riservano la facoltà di richiedere in ogni momento ulteriori documenti o effettuare eventuali sopralluoghi.
 11. L'esito istruttorio relativo all'istanza presentata sarà reso noto al Soggetto istante con apposita comunicazione.
 12. Per le proposte per le quali l'istruttoria risulti non positiva, Puglia Sviluppo, sulla base delle proprie risultanze istruttorie, comunicherà al soggetto proponente, le motivazioni di non ammissibilità a mezzo Posta Elettronica Certificata, ai sensi dell'Art. 10 bis della Legge 241/90.
 13. Il Soggetto proponente potrà, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla comunicazione dell'esito di non ammissibilità, presentare controdeduzioni mediante accesso in piattaforma. Decorso il termine sopra indicato per la produzione delle controdeduzioni, ovvero, in caso di presentazione di osservazioni considerate non idonee a superare i motivi ostativi, la Puglia Sviluppo adotterà il provvedimento di non ammissione.

Art. 6 - Concessione ed erogazione delle agevolazioni

1. Per le proposte per le quali l'istruttoria risulti positiva, alla conclusione dell'iter istruttorio Puglia Sviluppo adotta il provvedimento di concessione delle agevolazioni dando all'impresa comunicazione a mezzo PEC.
2. La concessione delle agevolazioni dovrà essere accettata dal titolare / legale rappresentante dell'impresa beneficiaria con restituzione dell'atto di concessione firmato digitalmente. L'accettazione dovrà essere trasmessa esclusivamente utilizzando la piattaforma.
3. A seguito dell'avvenuta ricezione dell'accettazione del contributo concesso ed a seguito di verifica della regolarità contributiva dell'impresa, Puglia Sviluppo provvederà all'erogazione della sovvenzione concessa all'impresa beneficiaria. Qualora fosse accertata una situazione di irregolarità contributiva, Puglia Sviluppo potrà effettuare l'intervento sostitutivo, così come previsto dalla normativa vigente, mediante il pagamento dell'importo irregolare a favore degli Istituti previdenziali e l'erogazione della restante parte delle agevolazioni in favore del beneficiario. L'intervento sostitutivo dovrà essere oggetto di autorizzazione da parte dell'impresa beneficiaria.
4. Sul sito Internet www.custodiamoleimprese.regione.puglia.it è pubblicato, periodicamente, l'elenco dei soggetti ammessi alle agevolazioni.
5. La Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. si riservano in ogni tempo la facoltà di accertare direttamente, presso il Soggetto beneficiario, la sussistenza delle condizioni per la concessione e/o l'ottenimento della sovvenzione, nonché la veridicità dei dati forniti dall'impresa per l'ottenimento della stessa.

Art. 7 - Obblighi del beneficiario

1. Il beneficiario delle agevolazioni è tenuto a garantire:
 - a. l'applicazione e il rispetto dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria di riferimento nonché delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - b. la conservazione e la disponibilità della documentazione contabile attestante il requisito di accesso e tutte le informazioni inserite nella domanda di agevolazione per almeno tre anni successivi all'ottenimento della sovvenzione;
 - c. il rispetto delle procedure di monitoraggio e controllo delle operazioni finanziate;
 - d. il rispetto della normativa in tema di ambiente, laddove applicabili;
 - e. il rispetto della normativa in tema di pari opportunità nell'attuazione dell'operazione, ove pertinente;

- f. il consenso all'inserimento nell'elenco dei beneficiari, pubblicato in forma elettronica o in altra forma, contenente la denominazione del beneficiario e l'importo dell'agevolazione pubblica concessa.

Art. 8 - Revoche

1. Il provvedimento di concessione delle agevolazioni sarà revocato nel caso in cui:
 - a. il beneficiario non risulti in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 aprile 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
 - b. risultino violate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare) ed al Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009;
 - c. non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti i Contratti Collettivi di Lavoro;
 - d. siano gravemente violate specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
 - e. sia rilevata l'assenza di uno o più requisiti, ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti non sanabili.
2. Ai sensi dell'articolo 9 del D.Lgs. del 31 marzo 1998, n. 123, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al beneficiario, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.
3. Tutti i beneficiari destinatari di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, non potranno avere accesso ad altri aiuti nei sei anni successivi al provvedimento di revoca.

Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Puglia Sviluppo SpA

Responsabile del procedimento: Arch. Lorenzo Minnielli

custodiamoleimprese@puqliasviluppo.regione.puglia.it

Sito internet:

E' disponibile il portale www.custodiamoleimprese.regione.puglia.it per:

- consultare l'avviso e la relativa modulistica;
- consultare l'elenco delle imprese beneficiarie;
- previo accesso al portale tramite credenziali SPID persona di livello 2, C.N.S. o C.I.E.:
 - compilare ed inviare l'istanza di sovvenzione;
 - ricevere e riscontrare eventuali richieste di integrazioni documentali;
 - ricevere comunicazioni di esito istruttorio;
 - inviare osservazioni a seguito di eventuale preavviso di non ammissibilità;
 - ricevere ed accettare l'eventuale concessione degli aiuti.

ALLEGATO 1

CODICE	DESCRIZIONE
47.19.10	Grandi magazzini
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine
47.53.12	Commercio al dettaglio di tappeti
47.53.20	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
47.54.00	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.40	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico nca
47.64.20	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78.10	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
47.78.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
47.78.50	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo
47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)
47.78.94	Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca
47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.30	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.40	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento
47.82.02	Commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie
47.89.02	Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio
47.89.04	Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria
47.89.05	Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico
47.89.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti nca
47.99.10	Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta)
85.51.00	Corsi sportivi e ricreativi
88.91.00	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
93.11.20	Gestione di piscine
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca
93.12.00	Attività di club sportivi
93.13.00	Gestione di palestre
93.19.99	Altre attività sportive nca
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
96.02.01	Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere
96.02.02	Servizi degli istituti di bellezza
96.02.03	Servizi di manicure e pedicure
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.09.01	Attività di sgombero di cantine, solai e garage
96.09.02	Attività di tatuaggio e piercing
96.09.03	Agenzie matrimoniali e d'incontro
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
96.09.09	Altre attività di servizi per la persona nca



Unione Europea

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

ALLEGATO 2 MODELLO ISTANZA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI

a Puglia Sviluppo S.p.A.

OGGETTO: Sovvenzione diretta - Misura straordinaria di Aiuto adottata in conformità all'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021 (nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 - Temporary Framework", nello specifico Sezione 3.1), notificato dallo Stato membro Italia e da ultimo autorizzato dalla Commissione Europea, giusta Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021.

ISTANZA DI SOVVENZIONE

Il/La sottoscritto/a (nome) (cognome)..... nato/a a prov. il residente in via n. Comune C.A.P., codice fiscale Tel email pec

in qualità di Legale rappresentante / Titolare dell'Impresa (indicare la denominazione/ragione sociale completa risultante in CCIAA), forma giuridica, iscrizione CCIAA - numero data di iscrizione, CF.....

P.IVA

con sede legale in (prov..... Cap,) alla via n. civico....

e sede operativa in....., (prov..... Cap,), alla via n. civico....

che applica il CCNL settore

Pec Tel Email

Codice attività ATECO 2007: (Attività esercitata in via prevalente alla data di presentazione della domanda delle agevolazioni previste dal presente Avviso)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che, alla data di presentazione della presente istanza, il Soggetto proponente:

- è in possesso dei requisiti di cui all'Art.2 dell'Avviso "Custodiamo le imprese";
- è qualificato come Micro, Piccola, Media Impresa (MPMI), rispettando i parametri dimensionali di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, recepita in Italia con Decreto MAP del 18/04/2005;
- ha conseguito nell'esercizio 2020, a prescindere dalla sua dimensione aziendale di MPMI definita secondo la normativa sopra richiamata, un fatturato (voce A1 del Conto Economico: ricavi delle vendite e delle prestazioni) non superiore ai 10.000.000,00 di euro;

pugliasviluppo
Azionista Unico Regione Puglia



Unione Europea

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

- è impresa attiva alla data del 1° luglio 2019, in una o più sedi operative ubicate nel territorio della regione Puglia, come sopra indicato e risultante da regolare iscrizione nella relativa sezione del Registro Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente;
- esercita sul territorio regionale l'attività classificata con il Codice ATECO alla data di presentazione della presente domanda di agevolazione;
- con riferimento all'attività esercitata c/o la/e sede/i pugliese/i, ha conseguito un fatturato, nel periodo **1° luglio 2020 – 30 giugno 2021**, pari a non oltre il 70% di quello conseguito nel periodo **1° luglio 2019 - 30 giugno 2020** (dal confronto tra i due periodi deve risultare un decremento almeno pari al 30%);
- non ha usufruito delle agevolazioni previste dalle seguenti misure regionali (definite "prestiti LIFT") pubblicate sul BURP del 4/6/2020 e sul BURP del 21/10/2021 o ha istruttorie in corso per la richiesta delle medesime agevolazioni: Fondo Microprestito, Titolo II Capo 3 Circolante, Titolo II Capo 6 Circolante;
- non si trovava, al 31 dicembre 2019, nella condizione di impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà, tenuto conto della seguente deroga: gli aiuti possono essere concessi alle microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione;
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c.d. clausola Deggendorf);
- non è stato destinatario, nei sei anni precedenti, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- ha restituito somme erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- adotta ed applica i contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme nazionali e regionali vigenti in materia di disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare;
- è in regola con la normativa antimafia di cui al D.Lgs. del 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
- possiede la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Soggetto proponente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. dell'8 giugno 2001, n.231 e s.m.i. o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, che

- il valore del fatturato/corrispettivi nel periodo **1° luglio 2019 - 30 giugno 2020** è pari a € _____

- il valore del fatturato/corrispettivi nel periodo **1° luglio 2020 - 30 giugno 2021** è pari a € _____

- il decremento rilevato al **30 giugno 2021** è, pertanto, pari ad € _____

- alla data di presentazione della presente istanza, l'importo della sovvenzione richiesta con il presente Avviso pari a € _____ sommato con altri Aiuti eventualmente ottenuti, **non determina il superamento della soglia massima per Beneficiario**, prevista dall'art. 54 del D.L. del 19 maggio 2020, n. 34 e s.m.i. e **pari a € 1.800.000,00.**

Il sottoscritto, come sopra dichiarato e indicato,

CHIEDE

- la concessione della sovvenzione di € _____ a valere sull' **Avviso "CUSTODIAMO LE IMPRESE" – SOVVENZIONE DIRETTA** - Misura straordinaria di Aiuto adottata in conformità all'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, come da ultimo emendato

pugliasviluppo
Azionista Unico Regione Puglia



Unione Europea

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021 (nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 - Temporary Framework", nello specifico Sezione 3.1), notificato dallo Stato membro Italia e da ultimo autorizzato dalla Commissione Europea, giusta Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021.

- l'erogazione della sovvenzione sul conto corrente bancario ordinariamente utilizzato per l'attività aziendale, aperto c/o la banca e identificato con l'IBAN

AUTORIZZA

Puglia Sviluppo S.p.A. ed ogni altro ente o soggetto formalmente delegato, ad effettuare:

- tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni e l'erogazione delle stesse;
- il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso CUSTODIAMO LE IMPRESE per la presentazione delle domande di accesso alla prevista sovvenzione, consapevole che il trattamento delle informazioni personali conferite sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della propria riservatezza e dei propri diritti.

ALLEGA

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione contributiva;
-

Data _____

In fede

(firma digitale del legale rappresentante dell'impresa)

Sottoscrivere la presente dichiarazione con firma digitale valida del Titolare/Legale Rappresentante con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000